



**Istituto di Istruzione Superiore
“Carlo Beretta”**

Via Matteotti 299 – 25063 Gardone V.T. (BS)
Tel 030 8912336 Fax 030 8916121
E-mail: bsis00600c@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

Classe Quinta B

Plesso _____ **ITIS** _____ **Indirizzo** _____ **ELETTRONICA** _____
art. 10 O.M. 45/2023 e art. 17 c. 1 D.lgs 62/2017

Anno scolastico 2022-23

1) Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
ARDESI MARIA CARLA	LINGUA STRANIERA INGLESE
MAFFETTI LAURA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MAFFETTI LAURA	STORIA
GRASELLINO GIOVANNA	MATEMATICA
BONANDRINI MATTEO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
MOSCHENI PIERINO ALBERTO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
ZANINI IVAN	SISTEMI AUTOMATICI
CAPASSO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAVAGNA SARA EMMA ANNA	RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERN.
BERTUSSI FRANCESCO	Laboratorio di ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
BERTUSSI FRANCESCO	Laboratorio di SISTEMI AUTOMATICI
BERTUSSI FRANCESCO	Laboratorio di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il Coordinatore di classe

Pierino Alberto Moscheni

Continuità Didattica nel Triennio

Materia	Docente	Continuità didattica rispetto alla classe 4 [^]	Continuità didattica nel triennio
Italiano	Maffetti	No	No
Storia	Maffetti	No	No
Educazione civica	Maffetti	No	No
Inglese	Ardesi	Si	Si
Educazione civica	Ardesi	Si	Si
Tpsee	Bonandrini	No	No
Educazione civica	Bonandrini	Si	Si
Sistemi	Zanini	No	No
Educazione civica	Zanini	Si	Si
Elettronica	Moscheni	Si	Si
Educazione civica	Moscheni	Si	Si
Matematica	Grassellino	Si	Si
Educazione civica	Grassellino	Si	Si
Scienze Motorie	Capasso	Si	No
Educazione civica	Capasso	Si	No
I.R.C.	Cavagna	Si	No
Educazione civica	Cavagna	Si	Si
Laboratorio Sistemi,	Bertussi	Si	Si
Laboratorio Elettronica	Bertussi	No	No
Laboratorio Tps	Bertussi	Si	Si
Educazione civica	Bertussi	Si	Si

2) Profilo della classe

Storia del Gruppo Classe

STUDENTI	3 [^] a.s. 2020-21	4 [^] a.s. 2021-22	5 [^] a.s. 2022-23
ISCRITTI	28	25	24
RITIRATI	0	0	0
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3	1	
AMMESSI	25	15	
AMMESSI dopo sospensione giudizio		9	

Quadro Carenze Formative con Sospensione del giudizio

MATERIA	N° Sospensioni del giudizio classe 3[^] a.s. 2020/21	N° Sospensioni del giudizio classe 4[^] a.s. 2021-22
Matematica	5	5
Sistemi automatici	6	7
Tpsee		1

Esito dello Scrutinio Finale della Classe 4[^] a.s. 2021-22

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
5 - 6	1
6 - 7	6
7 - 8	12
8 - 9	4
9 - 10	2

Esito dello Scrutinio 1° Periodo di valutazione a.s. 2022-23

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
5 - 6	2
6 - 7	12
7 - 8	7
8 - 9	3
9 - 10	0

Interventi di recupero degli apprendimenti effettuati nell'a.s. 2022-23

MATERIA	Attività svolte, tipologia e metodologie Tempi, durata, esiti e studenti coinvolti
ELETTRONICA	Recupero in itinere seguito da prove orali attuate: tutti i tre studenti insufficienti alla fine del primo quadrimestre hanno recuperato
SISTEMI AUTOMATICI	Il recupero è stato effettuato in itinere con attività in aula rivolte preferibilmente a tutto il gruppo classe. Tutti gli alunni insufficienti al termine del primo quadrimestre hanno recuperato.
TPSEE	Il recupero è stato effettuato in itinere con attività in aula rivolte preferibilmente a tutto il gruppo classe. Quasi tutti gli alunni insufficienti al termine del primo quadrimestre hanno recuperato.
INGLESE	Il recupero è stato svolto in itinere. Nessuno dei tre alunni coinvolti, sottoposti ad una prova di verifica orale, ha compensato le lacune del primo periodo .
ITALIANO	Il recupero della materia è stato effettuato in itinere ed ha previsto un'attività di ripasso tramite l'assegnazione di argomenti sviluppati nel primo quadrimestre. La prova di recupero consiste in un'interrogazione orale prevista per il mese di maggio, in occasione del ripasso della materia che coinvolge l'intera classe, in vista dell'Esame di Stato.
MATEMATICA	Le attività di recupero sono state effettuate nel corso delle lezioni curricolari; è stato necessario soffermarsi su alcuni moduli della programmazione, in relazione alle esigenze di apprendimento degli studenti. Alla classe è stato fornito materiale didattico per recuperare e/o consolidare le proprie conoscenze e per applicare i procedimenti logico-matematici in semplici situazioni problematiche. Per quanto riguarda gli esiti attesi, non tutti gli alunni hanno recuperato l'insufficienza del primo periodo di valutazione.
STORIA	Il recupero della materia è stato effettuato in itinere ed ha previsto un'attività di ripasso tramite l'assegnazione di argomenti sviluppati nel primo quadrimestre. La prova di recupero è stata svolta tramite verifiche scritte ed ha avuto esito positivo soltanto per alcuni studenti.

3) Attività e progetti di arricchimento e di integrazione dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari a.s. 2022-23

- **Attività/Progetti in orario curricolare**

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto Tempi e durata	Sportello di ascolto Tutto l'anno scolastico
Esiti attesi	Possibilità di incontro con psicologa Civitas
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Dipartimento di Lettere
Prodotti realizzati Documenti e materiali utilizzati	

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto Tempi e durata	PON English for Future (Level C1) PON English Together (Level B2) Corsi di 30 ore; periodo: ottobre - gennaio
Esiti attesi	Consolidamento e/o sviluppo delle competenze linguistico-comunicative a livello B2 e C1, in preparazione ad un eventuale esame di certificazione
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Corsi in presenza C1 - Docente: prof.ssa Flavia Zappa B2 - Docente: prof.ssa Moira Bontacchio
Prodotti realizzati Documenti e materiali utilizzati	Esercitazioni scritte ed orali dei format di esame Cambridge First e Advanced 1 alunno C1 2 alunni B2

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto Tempi e durata	Progetto Avis Cittadinanza attiva Da ottobre a maggio
Esiti	Realizzazione evento del 30/05/2023
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Prof.ssa Cavagna Attraverso un accompagnamento della psicologa dell'università cattolica vengono formati i peer per sensibilizzare il resto della scuola al volontariato con il patrocinio dell'Avis
Prodotti realizzati Documenti e	Evento finale con una simulazione d'emergenza in cui le realtà di volontariato presenti in Val Trompia si mostreranno all'opera simulando un vero caso d'emergenza

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto	Viaggio di istruzione a Vienna Salisburgo e Mauthausen
Tempi e durata	5 giorni dal 21 al 25 marzo
Esiti attesi	Arricchimento culturale
Metodologie e strumenti	Accompagnatore del cdc prof. Capasso
Risorse umane impiegate	
Prodotti realizzati	
Documenti e materiali utilizzati	

- **Attività/Progetti in orario extracurricolare**

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto	Corso di tedesco 2 alunni della classe partecipanti
Tempi e durata	Da ottobre a maggio - 40 ore
Esiti attesi	Conseguimento certificazioni presso il Goethe Institut di Verona.
Metodologie e strumenti	
Risorse umane impiegate	Prof.ssa Cisco
Prodotti realizzati	
Documenti e materiali utilizzati	

- **Attività di Scienze motorie e sportive**

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto	Corso di nuoto
Tempi e durata	In orario curricolare - 6 lezioni
Esiti attesi	Saper eseguire i quattro stili del nuoto
Metodologie e strumenti	Lezione guidata con il supporto di un istruttore federale
Risorse umane impiegate	
Prodotti realizzati	Esecuzione di una vasca per tutti e quattro gli stili
Documenti e materiali utilizzati	

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto	Gruppo sportivo pomeridiano
Tempi e durata	In orario extracurricolare - da Gennaio a Giugno.
Esiti attesi	Partecipazione a tornei d'Istituto nel rispetto di regole di gioco e fair play.
Metodologie e strumenti	Peer to peer
Risorse umane impiegate	
Prodotti realizzati	Tornei d'Istituto di pallavolo, basket 3vs3, calcio a cinque
Documenti e materiali utilizzati	

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto	Corso di autodifesa personale
Tempi e durata	In orario curricolare - 3 lezioni
Esiti attesi	Il corso vuole proporre come gestire dei conflitti e come prevenire o agire in caso di aggressione per la crescita personale. Far conoscere il comportamento per evitare o da tenere in caso di aggressione.
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Lezione guidata da un istruttore federale
Prodotti realizzati Documenti e materiali utilizzati	Osservazione diretta ed esecuzione di quanto imparato teoricamente e praticamente. Slide fornite dall'istruttore federale

• **Attività di Orientamento**

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto Tempi e durata	Uno sguardo concreto verso il post diploma Con la consulenza dell'agenzia Adecco la classe affronta, anche in forma concreta, alcuni aspetti relativi all'immissione nel mercato del lavoro al termine del quinquennio scolastico. Il progetto si è sviluppato nell'arco di due incontri da un'ora ciascuno tra i mesi di aprile e maggio.
Esiti attesi	Conoscenza della struttura, e delle finalità di un'agenzia di lavoro interinale. Approfondimento delle tematiche relative alla: - WEB reputation - consapevolezza nell'utilizzo dei social.; - Stesura di un Curriculum Vitae; - Effettuazione di un colloquio di lavoro.
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Gli incontri si sono svolti utilizzando le seguenti modalità: Primo incontro: La WEB reputation - Visione di un video di introduzione; - Riflessione condivisa di gruppo, moderata dai relatori di Adecco, relativa all'utilizzo dei social da parte di chi cerca lavoro e chi offre lavoro. Secondo incontro: Stesura di un Curriculum Vitae e modalità di conduzione di un colloquio di lavoro - Vengono illustrate le modalità di scrittura di un Curriculum Vitae. - Ogni studente stende il proprio Curriculum Vitae. Terzo incontro: il colloquio di lavoro - Vengono simulati colloqui di lavoro con i referenti dell'Adecco.
Documenti e materiali utilizzati	Documenti utilizzati: Materiale informativo ed esempi di CV.

Titolo e descrizione dell'attività o del progetto Tempi e durata	Attività di orientamento universitario Partecipazione della classe alle attività di orientamento promosse dai tutor e orientatori delle università del territorio bresciano e d extra territoriali. Il progetto si è sviluppato nell'arco di tutto l'anno scolastico a partire da ottobre.
Esiti attesi	Conoscenza della struttura organizzativa e dell'offerta formativa degli atenei del territorio ed extra territoriali.
Metodologie e strumenti Risorse umane impiegate	Gli incontri si sono svolti utilizzando le seguenti modalità: Modalità a distanza via WEB Incontri in presenza presso gli atenei coinvolti.
Prodotti realizzati Documenti e materiali utilizzati	Documenti utilizzati: Materiale informativo fornito dai tutor e orientatori degli atenei coinvolti.

4) Curricolo di Educazione Civica Legge 92/2019 – D.M. 35 26 giugno 2020

Docente coordinatore di Educazione Civica _____ **Maffetti Laura** _____

Area tematica affrontata, attività svolte e tempi delle azioni	SISTEMI AUTOMATICI: Le varie tipologie di contratto di lavoro. - Diritti e doveri contrattuali. - Lettura di una busta paga INGLESE: - Emigration and immigration processes starting from the end of the 19th century; migrations nowadays - Unesco Heritage sites in the UK and in Italy ITALIANO: - Il fenomeno migratorio degli italiani tra fine Ottocento e inizio Novecento - L'emigrato, il senso di sradicamento e l'umiliazione della discriminazione: l'esempio di una famiglia italiana nel poemetto Italy di G.Pascoli. STORIA: - Approfondimento su storia, caratteristiche e applicazione dello Statuto dei lavoratori
Materie coinvolte	SISTEMI, INGLESE, ITALIANO, STORIA
Monte ore impiegato	31 ore impiegate al 15 maggio
Risultati attesi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze	I risultati di apprendimento conseguiti positivamente dalla classe fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi minimi sotto riportati: consapevolezza del risvolto civico legato a tematiche interdisciplinari che hanno caratterizzato il piano di studi; comprensione delle vicende culturali che hanno determinato la realizzazione di obiettivi civici; attuazione dei contenuti in termini di competenze da sviluppare nell'obiettivo di una cittadinanza attiva.
Modi, strumenti e criteri di valutazione	Le lezioni di approfondimento dei contenuti di Educazione Civica si sono svolte in presenza. Agli studenti sono stati presentati documenti ufficiali e testi esplicativi dei contenuti proposti. La valutazione è avvenuta grazie alla realizzazione di elaborati prodotti dagli studenti e corretti dagli insegnanti o da interrogazioni orali. I criteri di valutazione sono legati al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

5) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
D.lgs 77/2005 - Art. 1 c. 784 legge 145/2018

Nel corso del triennio sono state svolte le attività di seguito riassunte nelle tabelle sottostanti.

Terzo anno

Tipologia attività Durata Studenti coinvolti	Docenti tutor	Competenze trasversali e professionali	Documenti e materiali utilizzati Prodotti realizzati
Project Work 40 ore	Prof. Pollione Prof. Bertussi	Progettazione di apparati e sistemi elettronici Progettazione in team	Documentazione tecnica e strumentazione di laboratorio. Progetti e documentazione connessi alle soluzioni tecniche implementate Progetti e documentazione connessi ai sistemi elettronici realizzati.
Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro 16 ore	Prof. Moscheni	Conoscenza delle norme sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (nozioni di base e relativi a rischi specifici)	Slide della Regione Lombardia. Attestato di superamento del test finale

Quarto anno

Tipologia attività Durata Studenti coinvolti	Docenti tutor	Competenze trasversali e professionali	Documenti e materiali utilizzati Prodotti realizzati
Tirocinio formativo presso aziende di settore 80 ore	Prof. Zanini	Durante l'attività di tirocinio lo studente: - Apprende le prassi, le norme e i regolamenti relativi agli ambienti di lavoro. - Sperimenta la relazione con gli adulti all'interno degli ambienti di lavoro. - Apprende procedure e processi mediante l'osservazione.	Progetto e patto formativo con l'azienda. Report in italiano e in inglese dell'attività svolta
Percorso di formazione sulla micro imprenditorialità promosso da AIB 6 ore	Prof. Zanini	Conoscenza delle realtà del mercato territoriale e bresciano. Le start up: Costituzione e normative; Gestione. La figura dell'imprenditore	Dibattito e confronto con esperti del settore

Quinto anno

Tipologia attività Durata Studenti coinvolti	Docenti tutor	Competenze trasversali e professionali	Documenti e materiali utilizzati Prodotti realizzati
Tirocinio formativo presso aziende di settore 80 ore	Prof. Zanini	Durante l'attività di tirocinio lo studente: - Apprende le prassi, le norme e i regolamenti relativi agli ambienti di lavoro. - Sperimenta la relazione con gli adulti all'interno degli ambienti di lavoro. - Apprende procedure e processi mediante l'osservazione.	Progetto e patto formativo con l'azienda. Report in italiano e in inglese dell'attività svolta
Partecipazione al concorso Tecnicamente promosso da Adecco 20 ore	Prof. Zanini Prof. Bonandrini Prof. Bertussi	Progettazione di apparati e sistemi elettronici Progettazione in team	Documentazione tecnica e strumentazione di laboratorio. Progetti e documentazione connessi ai sistemi elettronici realizzati. Presentazione dei sistemi elettronici realizzati ad una commissione formata da imprenditori
Partecipazione al concorso Tecnicamente + promosso da Adecco e dall'azienda Baumann 20 ore	Prof. Zanini	Progettazione di apparati e sistemi elettronici Progettazione in team	Documentazione tecnica e strumentazione di laboratorio. Progetti e documentazione connessi ai sistemi elettronici realizzati. Presentazione dei sistemi elettronici realizzati ad una commissione formata da imprenditori

Nonostante l'attivazione della DDI, nel corso del terzo anno scolastico, la classe 5B ha potuto svolgere regolarmente il progetto triennale relativo al PCTO secondo quanto previsto in sede di programmazione dipartimentale. In effetti la classe, durante il terzo anno, è riuscita a svolgere un'attività di Project work che prevalentemente si è effettuata durante le ore curricolari di laboratorio in quanto è stato possibile, per gli studenti della classe, la presenza a scuola nei laboratori per una mattinata alla settimana.

Mediamente, ogni studente della classe, conclude il percorso triennale di specializzazione avendo svolto circa 120 ore di tirocinio aziendale, circa 40 ore di attività di project work e 16 ore relative ai corsi per il conseguimento della certificazione rispetto alla tematica della sicurezza e della prevenzione alla salute nei luoghi di lavoro. A questo si aggiungono ulteriori attività e partecipazioni a seminari e ad approfondimenti tematici specifici di settore o rivolti al mercato del lavoro.

6) Progettazioni disciplinari svolte – Curricolo di scuola

Docente: Maffetti Laura

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo: *Zefiro* (volumi 3, 4.1, 4.2), a cura di A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, ed. Paravia

Unità di apprendimento Aree tematiche	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
<i>Scenario:</i> L'età del Romanticismo	Caratteri del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici. Tempi: settembre	Mme de Staël : <i>Sulla maniera e la utilità delle traduzioni</i> . Pietro Giordani : “Un italiano” risponde all’articolo della Staël.	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

<i>Autore:</i> Giacomo Leopardi	Biografia dell'autore. Il pensiero. Lo <i>Zibaldone</i> e la poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo.		Lezione frontale e dialogata. Libro di testo. Materiale multimediale (video di sintesi tratti da youtube).
<i>Opera:</i> I Canti	Il titolo e le edizioni. Le <i>Canzoni</i>. Gli idilli, I canti pisano-recanatesi o <i>Grandi Idilli</i>. Il "ciclo di Aspasia". Gli ultimi canti e la polemica contro l'ottimismo progressista. <i>La Ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso	Dai <i>Canti</i>: <u>Parafrasi e analisi del testo:</u> <i>L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso. La ginestra o fiore del deserto (strofe 1-3-5-6-7)</i>	Visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di M. Martone.
<i>Opera:</i> Le operette morali	Il titolo e le edizioni. Struttura stile e temi dell'opera. La modernità del libro e l'incomprensione dei contemporanei. Tempi: settembre-novembre	Dalle <i>Operette morali</i>: <u>Lettura e analisi del testo:</u> <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i>	

<i>Genere:</i> Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia: il Naturalismo francese e il Verismo	Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>. Il Verismo italiano Tempi: novembre-dicembre	<u>Analisi del testo:</u> Da <i>L'Assommoir</i>: La fame di Gervaise	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo Materiale multimediale (video di sintesi tratti da <i>youtube</i>)
--	--	--	--

<i>Autore:</i> Giovanni Verga	Biografia dell'autore. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le raccolte di novelle: <i>Vita dei campi</i>, <i>Novelle rusticane</i>. I romanzi e il progetto del ciclo <i>I vinti</i>.	Da <i>Vita dei campi</i>: <u>Analisi del testo:</u> Rosso Malpelo, La lupa. Da <i>Novelle rusticane</i>: <u>Analisi del testo:</u> La roba	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo Materiale multimediale (video di sintesi tratti da youtube).
<i>Opera:</i> <i>I Malavoglia</i>	L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. I valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso. I modi della narrazione: il coro popolare. Le scelte linguistiche.	Da <i>I Malavoglia</i>: <u>Analisi del testo:</u> "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini", "Il naufragio della Provvidenza", "L'avvilimento di 'Ntoni", "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto", "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespole".	
<i>Opera:</i> <i>Mastro-don Gesualdo</i>	L'intreccio. L'abbattimento del mito del <i>self-made man</i>. Gesualdo vincitore materiale e sconfitto morale. Tecniche narrative e scelte linguistiche. Tempi: dicembre-gennaio	Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: <u>Analisi del testo:</u> Lettura integrale del primo capitolo del romanzo; "Le sconfitte di Gesualdo", "La morte di Gesualdo"	

<i>Scenario:</i> <i>Il Decadentismo</i>	Definizione del termine. La visione del mondo decadente. La poetica. Temi e miti. Gli “eroi” decadenti. Il rapporto tra Decadentismo e Naturalismo. La poesia simbolista e il romanzo decadente. Charles Baudelaire e <i>I fiori del male</i>. Tempi: febbraio	Da <i>I fiori del male</i>: <u>Parafrasi e analisi del testo:</u> <i>L'albatro, Corrispondenze, Spleen.</i>	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo Materiale multimediale (video di sintesi tratti da <i>youtube</i>).
--	--	---	---

<i>Autore:</i> Giovanni Pascoli <i>Opera:</i> Myricae <i>Opera:</i> I Canti di Castelvocchio <i>Opera:</i> I poemetti	Biografia dell'autore. Il "nido familiare". La visione del mondo. La poetica del fanciullino. L'ideologia politica: il nazionalismo. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Tempi: marzo-aprile	Da <i>Myricae</i>: <u>Parafrasi e analisi del testo:</u> <i>Lavandare, X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre.</i> Da <i>I Canti di Castelvocchio</i>: <u>Parafrasi e analisi del testo:</u> <i>Il gelsomino notturno, La mia sera</i> Da <i>Italy</i>: <u>Parafrasi e analisi del testo:</u> <i>canto 1- parte III vv.8-25; parte IV vv. 16-25; parte V vv. 1-18; parte VI vv. 22-25; parte IX vv. 10-25;</i> <i>canto 2- parte XI vv. 1-10; parte XIII vv. 1-10; parte XX vv. 11-32.</i> <u>Lettura e analisi del testo:</u> <i>La grande proletaria si è mossa.</i>	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo Materiale multimediale (video di sintesi tratti da youtube)
---	--	---	---

Esiti attesi di apprendimento	<i>EDUCAZIONE LETTERARIA</i> -Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca -Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali -Riconoscere elementi di continuità e innovazione nella storia delle idee -Comprendere la funzione delle scelte formali -Identificare le scelte linguistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere -Riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore -Collocare un'opera nel suo contesto storico e letterario -Applicare analisi tematiche e stilistiche <i>EDUCAZIONE LINGUISTICA</i> -Produrre testi orali e scritti corretti - Produrre testi parlati e scritti rispettando le diverse caratteristiche testuali - Produrre testi conseguenti alle finalità espressive e comunicative
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata con una breve relazione sulle risultanze dell'intero percorso curricolare	La classe si è segnalata per un 70% circa di studenti che ha seguito con adeguata attenzione e profitto le attività didattiche, conseguendo gli obiettivi formativi individuati, naturalmente a diversi livelli, che vanno dal sufficiente al buono. Un gruppo minoritario, ma numericamente significativo, si è mostrato discontinuo e meno attivo nello studio e nella partecipazione, ha dimostrato scarso coinvolgimento e poca puntualità nello svolgimento delle consegne, faticando, di conseguenza, a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento. Dati i prolungati periodi di DAD e di DDI, negli anni scolastici precedenti, i percorsi di apprendimento inerenti l'educazione linguistica non sono stati affrontati sempre con la dovuta continuità durante il percorso scolastico; pertanto si è rilevata una maggiore difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche e permangono delle lacune, da parte di alcuni, che si riflettono nella produzione scritta.

Docente: Maffetti Laura

Disciplina: Storia

Libro di testo: *Le chiavi del tempo*, a cura di M. Montanari, ed. Laterza

Unità di apprendimento	Descrizione attività e argomenti svolti	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
Area tematica	Tempi		
L'età della Restaurazione e dei moti liberali	Il Congresso di Vienna. Le insurrezioni liberali in Europa tra 1820 e 1831. La libertà dell'America Latina e l'espansione degli Stati Uniti. L'Europa nel 1848: l'anno delle rivoluzioni. Tempi: settembre-ottobre	Mappa geopolitica dell'Europa nel 1815. Mappa geopolitica dell'Italia nel 1815. “l'unione fa “farebbe” la forza”: estratto da “<i>L'unico scopo è la libertà, Scritti scelti</i>” di S. Bolivar. “Civiltà a confronto”: estratto da <i>Osservazioni sui selvaggi del nord America</i> di B.Franklin. “Le barricate”: estratto da <i>L'educazione sentimentale</i> di G. Flaubert.	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

La formazione dello Stato italiano	Le condizioni dell'Italia preunitaria. Le rivolte del 1848 e la prima guerra d'indipendenza. La seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei mille e la nascita del Regno d'Italia. Il primo Parlamento italiano. La formazione di un mercato nazionale. Il disavanzo dello Stato. Il Brigantaggio Tempi: ottobre-novembre	“Stampa clandestina”: da <i>La stampa nazionale italiana 1828-1860</i> di P.Cironi. Approfondimento: “dallo Statuto albertino alla costituzione repubblicana”. “I vantaggi della politica liberista secondo Cavour”: estratto del discorso in Parlamento del 21 maggio 1861. “Vittorio Emanuele a Garibaldi: non mi obbedisca”: stralci di corrispondenza tra il re e Garibaldi del 22 luglio 1860. “Il brigantaggio nell’inchiesta di Massari”: da <i>Relazione sulle cause del brigantaggio nel Mezzogiorno</i> di G. Massari.	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.
--	--	---	---

Il trionfo dell'industria e della borghesia	La seconda rivoluzione industriale. La borghesia al potere. La rivoluzione dei consumi e dei modi di vita. Macchine per la vita quotidiana. Liberalismo e borghesia. La rivoluzione proletaria secondo Marx ed Engels. Anarchismo e movimento operaio. La crisi del 1873-96: dal liberismo al protezionismo. Tempi: dicembre-gennaio	Manifesto reclamizzante il solfato d'ammonio (1911) Approfondimento: "Ambiente, inquinamento, sviluppo sostenibile". Foto: "La catena di montaggio nella fabbrica Ford" (1913) Foto: "La prima vettura FIAT guidata dal senatore Biscaretti" (1899). Approfondimento: "L'epoca bella".	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.
Gli Stati europei alla fine del XIX secolo e il nuovo colonialismo	L'unificazione della Germania: l'ascesa della Prussia; le guerre austro-prussiana e franco-prussiana; la nascita del Secondo Reich. Il completamento dell'unità italiana. Le grandi potenze tra assolutismo e liberalismo: La fine dell'impero asburgico e la nascita di quello austro-ungarico. La crisi dell'Impero ottomano e la "questione d'Oriente". L'impero russo degli zar. La Gran Bretagna liberale. L'America tra liberalismo e protezionismo. La guerra di secessione americana.	Dipinto: "L'apertura della breccia nelle mura di Porta Pia" (1870) Foto: "Emigranti arrivano in America a bordo della nave Westernland" (1890) Mappa del colonialismo in Africa all'inizio del XX secolo. Mappa del colonialismo in Asia all'inizio del XX secolo.	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

	Il nuovo colonialismo. Tempi: gennaio-febbraio		
L'Italia tra Ottocento e Novecento	La nascita dell'industria in Italia. La Sinistra al governo: le riforme del governo Depretis; la politica economica; l'emigrazione. Il governo Crispi. Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale: la Triplice Alleanza e la colonizzazione dell'Etiopia. L'età giolittiana. Tempi: febbraio-marzo	Libro di testo.	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

La Grande guerra	La prima guerra mondiale: contrasti e alleanze tra le potenze europee; l'inizio del conflitto; l'Italia tra neutralità e interventismo; le vicende belliche e il tragico bilancio; i trattati di pace e le loro conseguenze. Tempi: marzo	Illustrazione: "L'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando e della moglie", da <i>La Domenica del Corriere</i> (5 luglio 1914) Carta tematica: geografia dei paesi in guerra (1914-17) Carta tematica: il fronte occidentale. Carta tematica: il fronte orientale Carta tematica: fronte italiano (maggio 1915-novembre 1918). Illustrazione: "La strage del transatlantico Lusitania", da <i>La Domenica del Corriere</i> (maggio 1915) Approfondimento: "I quattordici punti di Wilson". Carta tematica: l'Europa dopo la Prima guerra mondiale	Lezione frontale di introduzione. Libro di testo. Mappe online.
La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS	Le condizioni economiche e sociali in Russia agli inizi del '900. Dalle proteste alle rivolte. La rivoluzione del febbraio 1917. La rivoluzione di ottobre. La Russia sovietica. L'URSS. Da Lenin a Stalin Tempi: aprile	Libro di testo	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo

Il declino europeo e il primato americano	L'età delle masse. La perdita del primato politico europeo. Il dopoguerra britannico. La Repubblica di Weimar. Gli "anni ruggenti" dell'America. Taylor, Ford e la catena di montaggio. America ed Europa: dall'isolazionismo al piano Dawes Tempi: aprile	Mappa tematica: i debiti dei paesi europei nei confronti degli Stati Uniti 1914-25. Foto: "Una catena di montaggio nelle officine Ford di Detroit, prima metà XX sec.).	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo
L'ascesa del fascismo in Italia	L'Italia nel dopoguerra. Lo sviluppo e l'affermazione dei partiti popolari. Il governo Nitti. La nascita del fascismo. Il nuovo governo Giolitti. Mussolini al governo (1922). La vittoria elettorale fascista e l'assassinio di Matteotti Tempi: aprile	Foto: "squadra fascista", 1922 Foto: "Operai in sciopero negli stabilimenti della FIAT di Torino, 1920".	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa	L'industria americana dal boom alla crisi. La crisi dagli Stati Uniti all'Europa. Il "New Deal" di Roosevelt. Tempi: aprile	Libro di testo	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

La dittatura fascista in Italia	L'Italia nelle mani del "Duce". La politica sociale ed economica. L'autarchia produttiva e alimentare. La fabbrica del consenso. Il Vaticano e l'antifascismo Tempi: maggio	Foto: "Mussolini al balcone di palazzo Venezia a Roma, 1935." Approfondimento: "Il totalitarismo" Approfondimento: "Un solo testo di storia per la scuola di regime" Foto: "Copertina di un manuale per la scuola elementare" (1931)	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo. Visione di filmati tratti dall'Archivio RAI
La Germania dalla crisi al Nazismo	Origini del nazismo. La crisi del '29 dagli Stati Uniti alla Germania. La costruzione di uno Stato totalitario. Il mito della razza ariana. La persecuzione degli ebrei. Hitler e Mussolini alleati. Tempi: maggio	"Hitler contro la scuola e la cultura": estratti dal <i>Mein Kampf</i> di A.Hitler	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.

La Seconda guerra mondiale	I progetti imperialistici della Germania nazista. L'espansione nazista e il rafforzamento dell'Asse Roma-Berlino. Le leggi razziali in Italia. L'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra. Le vicende belliche. I campi di sterminio. La Shoah e la persecuzione razziale. La fine della guerra. Resistenza e liberazione dell'Italia, Le zone di influenza in Europa. Trattati di pace e cambiamenti territoriali Tempi: maggio-giugno	Carta tematica: "Prime annessioni e occupazioni del terzo reich". Vignette di propaganda esplicative delle leggi razziali, 1938. Carta tematica: "L'attacco tedesco alla Francia". Carta tematica: "La Francia durante la Seconda guerra mondiale" Carta tematica: "La seconda guerra mondiale in Europa e nel Mediterraneo". Carta tematica: "La Seconda guerra mondiale nel Pacifico". Approfondimento: "Nei campi di sterminio della Germania nazista". Carta tematica: "l'Italia tra 1943 e 1945". Carta tematica: "Assetto dell'Europa alla fine della Seconda guerra mondiale".	Lezione frontale e dialogata. Libro di testo.
--	--	--	---

Esiti attesi di apprendimento	-Cogliere i mutamenti a partire da una situazione iniziale -cogliere i nessi causa-effetto in una situazione di mutamento -acquisire informazioni e conoscenze sui vari periodi storici -formulare ipotesi a partire da determinate conoscenze -usare operatori temporali: cronologia, periodo, congiuntura, ciclo -comunicare in forma orale o scritta le proprie conoscenze e elaborazioni logiche -Conoscere i principali concetti e problemi storiografici. -Collocare nello spazio e nel tempo i fatti studiati.
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata con una breve relazione sulle risultanze dell'intero percorso curricolare	La classe si è segnalata per un 60% circa di studenti che ha seguito con adeguata attenzione e profitto le attività didattiche, conseguendo gli obiettivi formativi individuati, naturalmente a diversi livelli, che vanno dal sufficiente al buono. Un gruppo minoritario, ma numericamente significativo, si è mostrato discontinuo e meno attivo nello studio e nella partecipazione, ha dimostrato scarso coinvolgimento e poca puntualità nello svolgimento delle consegne, faticando, di conseguenza, a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento.

Docente: Ardesi Maria Carla

Disciplina: Lingua inglese

Unità di apprendimento	Descrizione attività e argomenti svolti	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
Area tematica	Tempi		
The distribution grid (U 5 – Working with new technology)	Presentazione di un diagramma di una distribution grid. Analisi lessico specifico. Analisi dei singoli componenti all'interno di un domestic circuit. Attivazione di una smart grid. Formulazione di testi argomentativi riguardanti la disputa Edison /Tesla Tempi: febb - marzo	Testi utilizzati dal testo di micro lingua pp 66, 67, 68,69, 70,72, 75. Discussione relativa ad utilizzo di una smart grid. Confronto vantaggi e svantaggi AC/DC.	Attività di lettura critica, di ascolto, di analisi e sintesi scritta e orale di testi, di videos, apportando esperienze e commenti personali, e utilizzando lessico e strutture morfosintattiche adeguate. Interpretazione di grafici, diagrammi e tabelle. Discussioni di classe e in piccoli gruppi relative ai testi affrontati
Applications of electronics (U 6)	Presentazione di ambiti applicativi di dispositivi elettronici. Analisi (what it is; what it is made of and what is it for) di semiconductors, transistors, resistors and capacitors. Tappe storiche del transistor e il ruolo della Silicon Valley Tempi: marzo	Testi pp 78,79,80,81,82,89. Analisi dei molteplici campi di applicazione dei dispositivi elettronici. Utilizzo e applicazioni dei transistors in ambito scolastico in laboratorio	vedi sopra

Conventional and integrated circuits (U7)	Sottolineatura delle differenze tra conventional e integrated circuits e acquisizione del lessico specifico. Individuazione dei 3 steps alla base di ogni sistema elettronico. Confronto tra sistemi analogici e digitali- binari. Funzionamento di amplifiers e oscillators Tempi: aprile	Testi pp 92,93,94,95, 96,100, 101, 103 Esplicitazioni di input processing e output in sistemi elettronici noti. Sistemi analogici e digitali utilizzati quotidianamente : vantaggi e svantaggi tra i due rispetto alle diverse applicazioni. Problematiche relative a “electronic waste”.	vedi sopra
What is a microprocessor (U8)	Individuazione degli elementi che hanno portato alla nascita del microprocessore. Studio e commento del diagramma relativo al microprocessore. Individuazione dei rapporti tra Boolean algebra e logic gates. Presentazione della legge di Moore e suoi sviluppi. Analisi dello sviluppo di un microchip Tempi: aprile	Testi pp 106,107,108,109,114, Esplicitazioni di input, processing e output tramite lo studio di digital kitchen scales, calculators e altri sistemi analoghi.	Vedi sopra
What is automation? (U9)	Individuazione delle differenze tra mechanization e automation e presentazione dei principali ambiti in cui sono presenti sistemi automatizzati. Presentazione delle 3 fasi di measurement, feedback e control. Studio del funzionamento di un robot e vari utilizzi Tempi: maggio	Testi pp 120,122, 124, 125 (Ford), 126,127,128,129,130,131, 134 Esplicitazioni di heating systems. Discussione relativa a vantaggi e svantaggi riguardanti sistemi completamente automatizzati. Analisi dei vantaggi di una casa domotica	Vedi sopra

CV e letter of application	Stesura di un proprio curriculum vitae in base ad un modello dato. Tempi: maggio	Testi pp 268,269	Pattern writing utilizzando lessico e strutture morfosintattiche corrette
Migration (U 5 Cult B2)	Presentazione di esperienze vissute da persone immigrate e loro problemi di inserimento, con particolare attenzione ai naufragi nel Mar Mediterraneo . Analisi storica della ondate di emigrati e immigrati in e dall'Italia Tempi: settembre	Testi: pp 112, 113, 117,118,119 Presentazione di video riguardanti il fenomeno dell'immigrazione in Italia, con particolare attenzione agli ultimi 30 anni.	Attività di lettura critica, di ascolto, di analisi e sintesi scritta e orale di testi, apportando esperienze e commenti personali, e utilizzando lessico e strutture morfosintattiche adeguate. Discussioni di classe e in piccoli gruppi relative ai testi affrontati
Ideas (U 6)	Presentazione di esempi di idee geniali. Descrizioni dettagliate di un item utilizzando la corretta aggettivazione. Presentazioni di possibili idee future. Tempi: ottobre	Testi pp 130, 133, 135, 136-137, 148, 150-151, 154-155. Presentazione alla classe di descrizioni dettagliate di oggetti (what it is made of, what for) e guess games. Discussioni : melting pot o salad bowl?	Attività di lettura critica, di ascolto, di analisi e sintesi scritta e orale di testi, apportando esperienze e commenti personali, e utilizzando lessico e strutture morfosintattiche adeguate. Discussioni di classe e in piccoli gruppi relative ai testi affrontati
Wonder world (U7)	Presentazione e analisi delle meraviglie antiche scomparse e di quelle tuttora visitabili Descrizione dettagliata di Stonehenge e del Taj Mahal e loro storia Tempi: ott-nov	Testi pp 158, 160, 161, 162, 164-165 Indagini tra gli studenti su chi ha visto cosa e impressioni. Guess games su descrizioni di landmarks nel mondo	vedi sopra

World food (U8), The environment (U10)	Descrizione di ricette nel mondo . Alimentazione corretta : quali cibi? Analisi dei rapporti tra cibo e emozioni suscitate Tempi: dicembre-gennaio	Testi: pp 176,, 179, 182, 183, 196-197, 198, 204,205, 222, 228 Scambi di opinioni riguardo a favourites legati a cibi e ricette. Presentazione di una propria dieta : confronti passato e presente. Scambi di idee sul modo di essere turisti, in particolare all'estero. Analisi dei principali problemi ambientali .	vedi sopra
---	--	--	------------

Testi utilizzati :

Cult B2, AA. VV., Dea Scuola

Working new technology, K. O' Malley, Pearson

Esiti attesi di apprendimento	Al termine del percorso quinquennale lo studente: - padroneggerà la lingua inglese per scopi comunicativi (livello B2 QCER) - utilizzerà i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali - stabilirà collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali - redigerà relazioni tecniche e documenterà la attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
--------------------------------------	---

Esiti formativi ottenuti in forma aggregata con una breve relazione sulle risultanze dell'intero percorso curricolare	Seguo il gruppo classe dal primo anno, con minime variazioni tra i ragazzi. I risultati sono abbastanza chiaramente delineabili in tre fasce di livello: risultati molto buoni da parte di un primo gruppetto, che ha raggiunto un livello medio alto grazie ad un impegno serio sia a scuola che nel lavoro casa. Tre di questi studenti hanno ottenuto la Certificazione B2 /C1. Risultati sufficienti o più che sufficienti da parte di un secondo gruppetto, ancora con problemi legati al corretto uso delle strutture morfosintattiche della lingua, ma con un più che sufficiente livello di comprensione del testo scritto e orale e in fase di produzione, soprattutto orale. Soltanto un piccolo gruppetto di studenti denota problemi sia nella sfera orale che scritta, e presenta ancora lacune a livello morfosintattico. Da segnalare che gli obiettivi legati all'utilizzo della microlingua sono stati globalmente raggiunti da tutti gli studenti
--	--

Docenti: Moscheni Pierino Alberto - Bertussi Francesco
Disciplina: Elettrotecnica ed elettronica

Unità di apprendimento Area tematica	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
1 Amplificatore operativo ideale: configurazioni lineari e non lineari	Ripasso configurazioni lineari, amplificatore per strumentazione, convertitori corrente-tensione senza e con offset. Comparatori in anello aperto, trigger di Schmitt invertente e non invertente a riferimento nullo e non nullo. Set ott nov	Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 2B – Petrini Temi d'esame e simulazioni di seconda prova scritta Dimensionamento di circuiti di condizionamento e di confronto con soglie anche con isteresi	Lezione frontale Esercitazioni teoriche in aula o a distanza con lavagna virtuale Esercitazioni pratiche in laboratorio o a distanza con simulatore
2 Generatori di forme d'onda basati su amplificatore operativo	Concetti di monostabile, astabile, bistabile. Generatore d'onda quadra, rettangolare, triangolare, monostabile. Nov Dic Gen	Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 3B – Petrini Temi d'esame e simulazioni di seconda prova scritta Dimensionamento di generatori di forme d'onda periodiche con parametri fissi e variabili	Lezione frontale Esercitazioni teoriche in aula o a distanza con lavagna virtuale Esercitazioni pratiche in laboratorio o a distanza con simulatore
3 Filtri attivi	Filtri attivi del primo e del secondo ordine VCVS di Butterworth passa alto, passa basso, passa banda. Filtri di ordine superiore al secondo. Gen Feb	Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 3B – Petrini Temi d'esame e simulazioni di seconda prova scritta Dimensionamento di filtri di primo e secondo ordine (Butterworth)	Lezione frontale Esercitazioni teoriche in aula o a distanza con lavagna virtuale Esercitazioni pratiche in laboratorio o a distanza con simulatore
4 Generatori di segnali sinusoidali	Gli oscillatori sinusoidali e la condizione di Barkhausen. Oscillatore a sfasamento. Oscillatore di Wien. Mar	Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 3B – Petrini Prova funzionamento di un oscillatore di Wien e di un oscillatore a sfasamento e simulazione con Multisim	Lezione frontale Esercitazioni teoriche in aula o a distanza con lavagna virtuale Esercitazioni pratiche in laboratorio o a distanza con simulatore
5 Sistemi di acquisizione, elaborazione e distribuzione dati	Teorema del campionamento. Quantizzazione dei segnali. Funzione di trasferimento e parametri caratteristici dei convertitori. Convertitori DAC a	Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 3B – Petrini	Lezione frontale Esercitazioni teoriche in aula o a distanza con lavagna virtuale

	resistori pesati. Convertitori DAC a rete R-2R normale e invertita. Convertitori ADC flash, a gradinata, ad approssimazioni successive, a doppia rampa. Convertitore tensione-frequenza e frequenza tensione (cenno). Mar Mag	Temi d'esame e simulazioni di seconda prova scritta	Esercitazioni pratiche in laboratorio o a distanza con simulatore
--	--	---	---

Libri di testo utilizzati

Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 2B – Petrini

Cuniberti, De Lucchi – E&E Elettronica vol. 3B – Petrini

Esiti attesi di apprendimento	1 - Spiegare sinteticamente il funzionamento dei circuiti elencati. Utilizzare le conoscenze nell'analisi e nel progetto di circuiti in grado di elaborare in vario modo un segnale 2 - Conoscere i circuiti e le formule ad essi relative e saperne spiegare il funzionamento. Utilizzare le conoscenze nell'analisi e nel progetto di circuiti in grado di generare segnali periodici 3 - Conoscere i circuiti dei filtri citati e saperne ricavare le funzioni di trasferimento (per il primo ordine). Saper progettare un filtro date le specifiche o analizzarlo e ricavarne i parametri di funzionamento. 4 - Conoscere i circuiti e le formule ad essi relative e saperne spiegare il funzionamento. Saper progettare un oscillatore delle due tipologie studiate 5 - Conoscere i concetti relativi alla conversione A/D e D/A ed i circuiti o gli schemi a blocchi dei convertitori citati e saperne spiegare il funzionamento. Saper selezionare i convertitori più appropriati per un'applicazione e saperli dimensionare.
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata	La classe ha raggiunto nel complesso un profitto discreto; per alcuni alunni permangono lievi lacune, altri hanno risultati eccellenti. I migliori risultati sono venuti da prove strutturate su singole unità didattiche, mentre emergono in generale più difficoltà applicative nell'affrontare temi complessi.

Docente: Grassellino Giovanna

Disciplina: Matematica

Unità di apprendimento Area tematica	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
Derivata di una funzione	<u>Ripasso propedeutico</u> Derivata di una funzione. Calcolo della derivata di funzioni elementari e di funzioni composte. Tempi: settembre-ottobre	Libri di testo Schede aggiuntive di teoria e di esercizi; il materiale è stato condiviso nella sezione Lavori del corso di Classroom	Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero
Integrali indefiniti	Definizione di primitiva di una funzione, teorema relativo (con dimostrazione). Definizione di integrale indefinito di una funzione; integrali indefiniti immediati; proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti (con dimostrazione della formula relativa). Integrazione di funzioni composte e di funzioni razionali fratte. Tempi: ottobre, novembre, dicembre	Libri di testo Schede aggiuntive di teoria e di esercizi; il materiale è stato condiviso nella sezione Lavori del corso di Classroom	Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero

Integrali definiti	Definizione, interpretazione geometrica e proprietà dell'integrale definito. Definizione di valor medio di una funzione. Teorema del valor medio per gli integrali (con dimostrazione). Calcolo del valor medio di una funzione. Definizione di funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di integrali definiti; teorema relativo con dimostrazione (Formula di Newton-Leibniz). Calcolo di aree di superfici piane mistilinee. Calcolo di volumi di solidi di rotazione aventi come asse di rotazione l'asse delle ascisse. Integrali impropri. Riconoscimento e risoluzione di semplici integrali impropri. Tempi: gennaio, febbraio, marzo e aprile	Libri di testo Schede aggiuntive di teoria e di esercizi; il materiale è stato condiviso nella sezione Lavori del corso di Classroom	Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero
----------------------------------	---	--	--

Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine	Definizione di equazione differenziale e di soluzione di un'equazione differenziale. Significato di integrale generale e particolare di un'equazione differenziale. Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine della forma $y'=f(x)$, a variabili separabili e lineari. Ricerca di integrali particolari e generali di una equazione differenziale del primo ordine. Cenni agli integrali singolari. Risoluzione di equazioni differenziali del secondo ordine della forma $y''=f(x)$, lineari omogenee a coefficienti costanti, non omogenee a coefficienti costanti della forma $y''+ay'+by=p(x)$ con $p(x)$ polinomio di grado n. Cenni ai casi $p(x)=Ae^{ax}$, A e a reali e $p(x)=C\sin(bx)+D\cos(bx)$, con C, D, b costanti. Tempi: aprile, maggio	Libri di testo Schede aggiuntive di teoria e di esercizi; il materiale è stato condiviso nella sezione Lavori del corso di Classroom	Lezione frontale Dialogo costruttivo con gli alunni Esercizi applicativi guidati Esercitazioni individuali Attività di recupero
--	---	--	--

Tre ore di lezione sono state dedicate alla preparazione alla prova INVALSI.

Libri di testo utilizzati:

Colori della matematica- edizione verde, volume 4 - Autori: L. Sasso, E. Zoli - Ed. Petrini.

Colori della matematica- edizione verde, volume 5 - Autori: L. Sasso, E. Zoli - Ed. Petrini.

Esiti attesi di apprendimento	Calcolare derivate di funzioni, applicarle al calcolo di tangenti a curve di equazione assegnata. Riconoscere le caratteristiche di una funzione, per via analitica o grafica. Conoscere i concetti di integrali indefinito e definito; calcolare integrali indefiniti, definiti e impropri con metodi appropriati. Calcolare aree e volumi di figure geometriche. Risolvere equazioni differenziali lineari di primo ordine e di secondo ordine a coefficienti costanti.
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata con una breve relazione sulle risultanze dell'intero percorso curricolare	L'utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica in relazione alle tematiche proposte è stato conseguito dalla maggior parte della classe in modo adeguato. Un gruppo di studenti ha mostrato una partecipazione attiva e, applicandosi con costanza, ha conseguito autonomia nello studio ed è in grado di risolvere situazioni problematiche. Alcuni alunni non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati a causa dell'impegno superficiale e discontinuo.

Docenti: Zanini Ivan - Bertussi Francesco
Disciplina: Sistemi Automatici

Unità di apprendimento Aree tematiche	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
Modelli e Automi	Determinazione dei modelli matematici di un sistema. Creazione di ambienti di simulazione del comportamento di un sistema a partire dal suo modello matematico. Struttura generale di un'automata. Sistemi ad anello aperto e chiuso. Progettazione di automi. Periodo: Settembre - Ottobre - Novembre	Materiali forniti dall'insegnante e condivisi nella piattaforma Classroom	Lezione frontale. Attività di laboratorio Approfondimenti individuali e in gruppo. Esercitazioni individuali o di gruppo.
Progettazione di applicazioni basate su sistemi a microcontrollore	Conoscere e saper utilizzare il sistema ARDUINO Conoscere gli elementi della programmazione dei microcontrollori in linguaggio C Conoscere di elementi di progettazione delle applicazioni basate su ARDUINO Periodo: Dicembre - Gennaio - Febbraio	Materiali forniti dall'insegnante e condivisi nella piattaforma Classroom	Lezione frontale. Attività di laboratorio Approfondimenti individuali e in gruppo. Esercitazioni individuali o di gruppo.
Padroneggiare gli elementi basilari della Teoria dei Sistemi	il sistema oggetto: sistemi a catena aperta ed a catena chiusa, proprietà e caratteristiche. Gli elementi di un sistema di controllo. Dominio del tempo (t) e dominio delle frequenze (s). La trasformata di Laplace. Le sue principali proprietà. Le trasformate di Laplace	Materiali forniti dall'insegnante e condivisi nella piattaforma Classroom	Lezione frontale. Attività di laboratorio Approfondimenti individuali e in gruppo. Esercitazioni individuali o di gruppo.

	più comuni. L'uso delle tabelle. Schemi a blocchi. Funzioni di trasferimento. Poli e Zeri. Diagrammi di Bode. La funzione ad anello aperto e chiuso. Risposta in frequenza dei sistemi retroazionati. Concetti di stabilità ed instabilità. Stabilità e poli della f.d.t. Il criterio di Bode. Determinazione e progettazione di controllori PID. Periodo: Febbraio - Maggio		
--	--	--	--

Esiti attesi di apprendimento	Lo studente, al termine del percorso triennale deve: 1) Saper utilizzare la strumentazione specifica; 2) Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico; 3) Saper realizzare un ambiente di simulazione per sistemi reali. 4) Saper progettare e programmare sistemi elettrici ed elettronici di bassa e media complessità basati sul sistema Arduino. 5) Saper analizzare e progettare semplici automi o controllori industriali. 6) Saper redigere una relazione tecnica.
--------------------------------------	---

Esiti ottenuti in forma aggregata	La classe si è dimostrata, nel complesso, collaborativa e partecipe, sia nelle attività in classe, sia in quelle di laboratorio. Pochi, e limitatamente a qualche situazione particolare, sono stati i casi in cui i ragazzi non abbiano dimostrato impegno e desiderio di riuscire. Certamente gli esiti diversificati in termini di livelli di apprendimento possono essere riconducibili alle attitudini di ciascuno, al metodo di lavoro, alla continuità nell'impegno e al desiderio di approfondire ulteriormente le tematiche affrontate. In generale, comunque, la classe termina il suo percorso avendo conseguito, seppur a livelli differenti, gli obiettivi più importanti.
--	--

Docente: Bonandrini Matteo– Bertussi Francesco
Disciplina: T.P.S.E.E

Unità di apprendimento Area tematica	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
Utilizzare la tecnologia dei semiconduttori. (Ripasso)	Tecnologia del diodo e del transistor Tecnologie di produzione dei semiconduttori e giunzione PN I transistor JFET e MOSFET Tecnologia digitale CMOS Settembre - Novembre	Analisi circuiti con diodi e transistor. Analisi principio di funzionamento del un Ponte ad H	• Lezione frontale; • Esercitazioni di laboratorio: • Progetto, realizzazione e verifica funzionale di piccoli circuiti con diodi e transistor. • Applicazione del transistor come interruttore. • Progetto, realizzazione e verifica funzionale di un Ponte ad H
Montaggio di un alimentatore stabilizzato realizzato mediante LM327	Analisi di uno stabilizzatore di tensione per alimentatori realizzato con un circuito integrato specifico. Settembre - Ottobre	Data sheet del circuito integrato LM327	• Lezione frontale; • Esercitazioni di laboratorio: • Simulazione, montaggio e test dei circuiti progettati.
Elettronica di potenza Gli alimentatori	Transistor di potenza SCR e TRIAC Regolatori di potenza in corrente continua Regolatori di potenza in corrente alternata Amplificatori di potenza Dicembre - Febbraio	Schemi a blocchi degli alimentatori stabilizzati e switching - analisi del funzionamento dei singoli blocchi.	• Lezione frontale. • Esercitazioni di laboratorio: • Progetto, realizzazione e verifica funzionale di un Alimentatore stabilizzato • Progetto, realizzazione e verifica funzionale di un Alimentatore switching
Acquisizione dati e misure virtuali	Concetti generali sulla catena di acquisizione Sensori e trasduttori Generatori di segnale Convertitori di segnale Interfacciamento Febbraio - Aprile	Dimensionamento di configurazioni per il condizionamento dei segnali.	• Lezione frontale; • Esercitazioni di laboratorio: • Progettazione di circuiti per il condizionamento dei segnali; • Progetto e realizzazione di applicazioni di controllo con Arduino
Gestione di progetto Sviluppo di progetti	Analisi modalità e tempistiche della gestione di progetto Redigere la documentazione di progetto Stesura del manuale d'uso Maggio	Gli studenti, divisi in team di lavoro, propongono e realizzano progetti di sistemi elettronici di media complessità.	• Attività di Project work; • Problem solving; • Team work; • Stesura della documentazione tecnica del progetto realizzato.

Esiti attesi di apprendimento	Lo studente, al termine del percorso triennale deve: 1) Saper utilizzare la strumentazione specifica; 2) Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico; 3) Saper leggere e interpretare i fogli tecnici relativi alla componentistica e ai sistemi di settore; 4) Saper progettare sistemi elettrici ed elettronici di bassa e media complessità anche attraverso l'impiego di sistemi programmabili; 5) Saper simulare un circuito elettronico attraverso i software di settore; 6) Saper montare, assemblare e testare un circuito elettronico; 7) Saper riconoscere le cause di malfunzionamenti negli apparati elettronici. 8) Saper realizzare il prototipo di un sistema elettronico e saperlo testare e collaudare; 9) Saper redigere una relazione tecnica.
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata	La classe si è dimostrata, nel complesso, collaborativa e partecipe, sia nelle attività in classe, sia in quelle di laboratorio. Pochi, e limitatamente a qualche situazione particolare, sono stati i casi in cui i ragazzi non abbiano dimostrato impegno e desiderio di riuscire. Certamente gli esiti diversificati in termini di livelli di apprendimento possono essere riconducibili alle attitudini di ciascuno, al metodo di lavoro, alla continuità nell'impegno e al desiderio di approfondire ulteriormente le tematiche affrontate. In generale, comunque, la classe termina il suo percorso avendo conseguito, seppur a livelli differenti, gli obiettivi più importanti.

Docente: Capasso Luigi

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Unità di apprendimento Area tematica	Descrizione attività e argomenti svolti Tempi	Testi e documenti utilizzati, casi e problemi di realtà affrontati	Metodologie e strumenti utilizzati
ATLETICA 1 6 ore	• Conoscere il metodo di corsa con metodo continuo • Saper correre per un tempo prestabilito la maggiore distanza possibile • Test mini Cooper • Salto in alto	Palestra	Metodo globale/analitico
NUOTO 12 ore	• Stile libero-dorso-rana-delfino-tuffi • Conoscere la tecnica dei diversi stili e la loro terminologia • Saper eseguire le tecniche e le tattiche-saper rispettare il regolamento da atleta-saper applicare il regolamento come giudice	Piscina	Metodo globale/analitico
CORSO DI AUTODIFESA PERSONALE 6 ore	• Il corso vuole proporre come gestire dei conflitti e come prevenire o agire in caso di aggressione per la crescita personale. • Far conoscere il comportamento per evitare o da tenere in caso di aggressione.	Palestra	Metodo globale/analitico
PALLAVOLO 10 ore	• Palleggio - bagher-battuta di sicurezza-schiacciata-muro copertura gioco- ricezione a W- • alzatore fisso con cambio d'ala • Saper eseguire le tecniche e le tattiche- saper rispettare il regolamento da atleta-saper applicare il regolamento come giudice	Palestra	Metodo globale/analitico

PALLACANESTRO 15 ore	• Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra • Saper eseguire le tecniche e le tattiche- saper rispettare il regolamento da atleta-saper applicare il regolamento come giudice	Palestra	Metodo globale/analitico
CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLENAMENTO 10 ore	• Sviluppo pianificato e mirato delle proprie capacità fisiche • Conoscere il livello delle proprie capacità organico-muscolari • Saper eseguire esercizi a corpo libero di forza, velocità, flessibilità. • Salto in lungo da fermo	Palestra	Metodo globale/analitico
CALCIO A5 6 ore	• Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra • Saper eseguire le tecniche e le tattiche	Palestra	Metodo globale/analitico

Libri di testo utilizzati

LOVECCHIO N, FIORINI G CHIESA E, CORETTI S BOCCHI S - EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE - MARIETTI SCUOLA

Esiti attesi di apprendimento	La ricerca di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, verrà seguita con attenzione particolare facendo ricorso a metodologie adeguate e pertinenti per una costante ricerca degli obiettivi didattici. Coerentemente con quanto espresso, l'insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità educative: Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari. Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età. Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorie-sportive assumono nell'attuale società.
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata	Tutta la classe ha ottenuto risultati più che buoni in tutti i moduli proposti nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Docente: Cavagna Sara Emma Anna

Disciplina: IRC

Unità di apprendimento Modulo tematico	Descrizione attività, temi e progetti svolti, casi e problemi di realtà affrontati	Testi e documenti utilizzati	Tempi e durata	Metodologie e strumenti utilizzati	Esiti attesi di apprendimento Esiti formativi ottenuti in forma aggregata
L'ETICA	1. Introduzione 2. La libertà 3. La coscienza 4. L'obiezione di coscienza:	LIBRO DI TESTO; POWER POINT	primo quadrimestre	-Lezione frontale e dialogata con supporto Lim, se in presenza -Lezione dialogata su piattaforma di Google Meet, se in DAD -Flipped classroom	Finalità -Considerare criticamente affermazioni e informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli -analizzare criticamente la realtà -utilizzare una metodologia di ricerca che proceda per ipotesi e verifiche successive -promuovere interesse e motivazione per la conoscenza religiosa - Saper interpretare la realtà in maniera critica e costruttiva confrontandosi, in un contesto multiculturale, con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà Obiettivi e competenze -Cogliere i mutamenti a partire da una situazione iniziale -cogliere i nessi causa-effetto in una situazione di mutamento -comunicare in forma orale o scritta le proprie conoscenze e elaborazioni logiche -Conoscere i principali concetti e problemi d'attualità COMPRENDERE DOCUMENTI E PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO. Buona parte della classe segue le lezioni con attenzione e partecipazione.
LA BIOETICA	Natura e finalità della bioetica Questioni di bioetica oggi: un figlio a tutti	LIBRO DI TESTO; SCHEMATIZZAZIONI DELL'INSEGNATE, POWER POINT DEDICATI; QUOTIDIANI ON-LINE.	primo quadrimestre	Ibidem	Ibidem

	i costi (PMA e maternità surrogata), quale figlio, non voglio avere un figlio.				
LA MEMORIA	Vengono approfonditi racconti o vite di personaggi che attraverso le loro imprese hanno segnato la storia.	Dispense, power point, saggi specialistici	primo e secondo quadrimestre	Ibidem	Ibidem
L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'	Visione biblica della coppia.	LIBRO DI TESTO	secondo quadrimestre	Ibidem	Ibidem
L'EDUCAZIONE ALL'ETICA SOCIO-POLITICA	L'“io” in relazione agli altri La dottrina sociale della Chiesa	LIBRO DI TESTO	Secondo quadrimestre	Ibidem	Ibidem

7) Moduli CLIL

Docente: Moscheni Pierino Alberto

Disciplina: Elettronica ed elettrotecnica

Lingua straniera: Inglese

Modulo tematico Tempi e durata Docente/i	Descrizione attività, temi e progetti svolti, casi e problemi di realtà affrontati	Testi e documenti utilizzati	Metodologie e strumenti utilizzati
Amplificatore operativo ideale: configurazioni lineari e non lineari e Generatori di forme d'onda basati su amplificatore operativo Ott Gen 13 ore	Ripasso configurazioni lineari, amplificatore per strumentazione, convertitori corrente-tensione senza e con offset. Comparatori in anello aperto, trigger di Schmitt invertente e non invertente a riferimento nullo e non nullo. Concetti di monostabile, astabile, bistabile. Generatore d'onda quadra, rettangolare, triangolare, monostabile.	Libro di testo Appunti Esercizi di analisi e progetto	Revisione degli argomenti studiati mediante interrogazioni
Filtri attivi e Sistemi di acquisizione, elaborazione e distribuzione dati Apr Mag 8 ore	Filtri attivi del primo e del secondo ordine VCVS di Butterworth passa alto, passa basso, passa banda. Filtri di ordine superiore al secondo. Teorema del campionamento. Quantizzazione dei segnali. Funzione di trasferimento e parametri caratteristici dei convertitori. Convertitori DAC a resistori pesati. Convertitori DAC a rete R-2R normale e invertita. Convertitori ADC flash, a gradinata, ad approssimazioni successive, a doppia rampa. Convertitore tensione-frequenza e frequenza tensione (cenno).	Libro di testo Appunti Esercizi di analisi e progetto	Revisione degli argomenti studiati mediante interrogazioni

Esiti attesi di apprendimento	Saper utilizzare la lingua inglese per esporre concetti ed applicazioni dell'elettronica studiati usando una terminologia corretta
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata	La classe, pur nelle differenze di livello, ha nel complesso saputo utilizzare in modo adeguato la terminologia acquisita nel corso di inglese e nel corso di elettronica nell'esposizione di temi teorici o di progetti svolti

8) Prima prova scritta (art. 19 OM)

Durante l'anno scolastico è stata presentata l'articolazione delle tracce secondo le indicazioni ministeriali nella distinzione delle tipologie della prima prova d'Esame di Stato. A partire dal mese di aprile fino al termine delle lezioni, è stata assegnata ogni 10 giorni circa, come lavoro domestico, un'esercitazione scritta con proposta di tracce pertinenti alle tipologie A (testo letterario); B (testo argomentativo di differente ambito); C (testo argomentativo con riscontri nell'attualità). Le tracce sono state prese tra quelle ministeriali, proposte in occasione degli Esami di Stato degli scorsi anni scolastici. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di Prima Prova della durata di 6 ore. Le tracce proposte in occasione della simulazione sono quelle ministeriali dell'Esame di Stato 2021/22.

Simulazione d'esame effettuata il 03/05/2023

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

La griglia di valutazione utilizzata per la simulazione di maggio ha tenuto conto degli indicatori proposti dal Ministero secondo il DM 769/2018.

9) Seconda prova scritta (art. 20 OM)

A partire dal mese di febbraio sono stati proposti alla classe temi d'esame storici da svolgere a casa o a scuola, anche a gruppi di lavoro, per favorire lo scambio di idee e proposte di soluzione. Tutte le prove sono state corrette in classe condividendo eventuali diverse proposte progettuali. E' stata svolta una simulazione di seconda prova scritta in data 10 maggio, della durata di 6 ore, in cui è stato consentito l'utilizzo del manuale tecnico di elettronica e delle calcolatrici non programmabili. Il testo è riportato di seguito :

ITIS "Carlo Beretta" - Gardone V.T. - Classe V sez. B

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Tema di: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In una serra invernale la temperatura e l'umidità relativa devono essere controllate per la corretta crescita delle piante.

La temperatura è misurata con un sensore che fornisce $1 \mu\text{A/K}$ (si ricorda che $0^\circ\text{C}=273\text{K}$) e deve essere mantenuta a $20^\circ\text{C} \pm 1^\circ\text{C}$.

L'umidità relativa è misurata da un sensore basato su una variazione di capacità che, già convertita in una variazione di tensione, fornisce 10 mV per ogni punto percentuale di umidità tra 0 e 100%. L'umidità deve essere mantenuta al $70\% \pm 5\%$.

Un sistema di controllo basato su microcontrollore deve prevedere l'accensione di una pompa di calore per scaldare l'ambiente e di un nebulizzatore d'acqua per umidificare quando si scende sotto i valori desiderati.

Si preveda inoltre la possibilità di visualizzare costantemente sia la temperatura sia l'umidità relativa dell'ambiente con dei display con una precisione di un decimo di grado per la temperatura e di un'unità percentuale per l'umidità.

Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene opportune, risponda alle seguenti richieste:

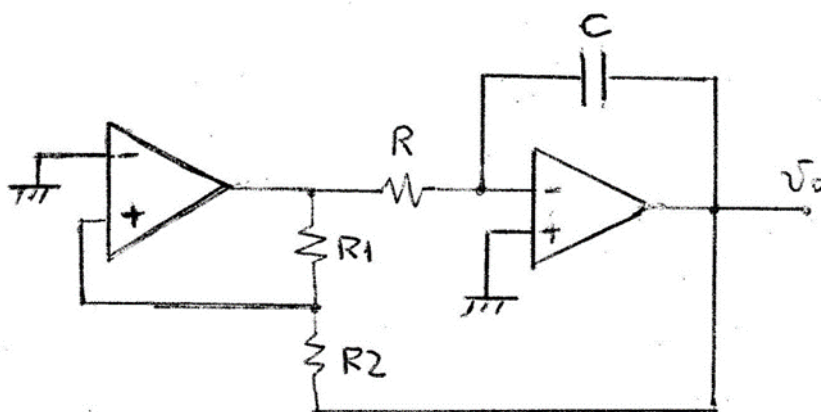
1. Disegni uno schema a blocchi complessivo del circuito e spieghi brevemente le funzioni di ogni blocco e i relativi ingressi e uscite.
2. Progetti il circuito di condizionamento dei sensori in modo da ottenere una tensione variabile da 0 a 10 V al variare della temperatura da 0 a 40°C e di umidità da 0 a 100%.
3. Progetti i blocchi che controllano l'accensione della pompa di calore e del nebulizzatore.
4. Descriva come sceglierebbe e dimensionerebbe il convertitore analogico digitale indispensabile per la parte di visualizzazione della temperatura ambiente.

SECONDA PARTE

1. Un sensore di livello è usato in un serbatoio e fornisce, per ogni centimetro di altezza del liquido, una tensione di 1 mV. Disegnare e dimensionare un circuito di condizionamento che per un livello variabile da 0 a 10 metri dia in uscita una tensione compresa tra 0 e 5 V.
2. Si esegua il progetto e il dimensionamento dei componenti relativi ad un filtro attivo passa-alto del 2° ordine con frequenza di taglio inferiore di 10 kHz e guadagno di tensione uguale a 20 dB.
3. Dimensionare i componenti di un convertitore D/A a resistori pesati a 4 bit affinché la tensione di uscita possa variare all'interno del range da 0 a 10 V_{FS}.

Si dispone di un generatore $V_{ref} = -15$ V e di un operazionale alimentato fra ± 15 V. Calcolare i valori della tensione di uscita corrispondenti, rispettivamente, all'LSB e al dato 1000.

4. Si analizzi il circuito in figura e si descriva la sua funzione e la procedura che si dovrebbe seguire in laboratorio per il collaudo.



$$\begin{aligned} V_{cc} &= \pm 12V \\ V_{SAT} &= \pm 10V \\ R &= 10k\Omega \\ C &= 50nF \\ R_1 &= 10k\Omega \\ R_2 &= 5k\Omega \end{aligned}$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

10) Criteri e modi per la conduzione del colloquio (art. 22 OM)

Qui di seguito viene descritta la modalità di costruzione e di svolgimento del colloquio proposta alla commissione, in base a quanto previsto dall'OM 45/2022 e dal percorso didattico documentato del Consiglio di classe.

Tipologia di materiali da scegliere a cura della commissione

I materiali scelti dalla Commissione saranno pienamente coerenti con la programmazione e le esperienze didattiche svolte in aula e in laboratorio. Le tipologie dei materiali saranno le seguenti:

Testi: brani tratti da testi poetici e in prosa, sia in lingua italiana che straniera

Documenti: brani tratti da articoli di giornale o riviste, foto di beni artistici e culturali, riproduzioni di opere d'arte, riproduzioni di contesti tecnici e professionali, dati statistici, stralci di manuali d'uso e di libri di testo

Esperienze e progetti: riferimento diretto ad attività documentate nel documento del consiglio di classe

Problemi: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, casi pratici e professionali, situazioni di realtà da affrontare e risolvere

I materiali saranno predisposti per stimolare il candidato a trattare i temi essenziali e fondanti delle discipline di studio, privilegiando i collegamenti pluridisciplinari ed una argomentazione capace di utilizzarli per giungere a valutazioni e soluzioni.

Ad ogni candidato verrà proposto un materiale scelto dalla Commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio.

Il colloquio deve sempre prevedere l'accertamento delle competenze in lingua straniera

Indicazioni ed osservazioni sulla parte di colloquio riguardante le esperienze maturate dallo studente nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'esposizione può essere accompagnata da una presentazione multimediale.

Il candidato dovrà sviluppare il suo intervento con riferimento ai seguenti punti:

1. I settori produttivi e di servizi in cui ha svolto attività di PCTO nel triennio finale e nel quinto anno, evidenziando ruoli e funzioni rivestite
2. Quali competenze (tecnico-professionali, culturali, disciplinari e trasversali) ritiene di avere acquisito e/o potenziato e perché, individuando anche punti di forza e di debolezza della sua esperienza
3. Come le esperienze vissute hanno contribuito o contribuiranno alle sue scelte orientative post diploma ed al completamento della sua preparazione

Tempi e modi di svolgimento

1. 10/15 minuti per la discussione, l'approfondimento, il commento e l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi attinenti i nodi concettuali (anche in lingua straniera) caratterizzanti delle diverse discipline o aree disciplinari e pluridisciplinari proposti dalla Commissione al candidato (un materiale personalizzato)
2. 15/20 minuti per un accertamento delle conoscenze e competenze legate alle discipline rappresentate nella commissione, evitando una rigida divisione tra le stesse

3. *5/10 minuti per l'accertamento della disciplina oggetto di CLIL, se il docente titolare è presente in commissione*
4. *5/10 minuti per la presentazione di una breve relazione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.lgs 77/2005 e art. 1 c. 784 legge 145/2018), eventualmente con un elaborato in forma multimediale.*
5. *5/10 minuti per l'accertamento delle competenze di Educazione Civica*

In totale il colloquio avrà una durata che si aggirerà sui 50/60 minuti, a seconda delle diverse situazioni.

La scelta degli elaborati, dei testi, dei materiali, dell'impostazione e delle modalità di conduzione del colloquio, a cura della commissione d'esame, è strettamente legata alla personalizzazione per i candidati con BES, DSA e disabilità, con riferimento a PDP e PEI.

La durata delle singole parti del colloquio di cui sopra si intende di massima ed indicativa

Modalità di conduzione

- ☐ *Il colloquio si svolge in un'unica soluzione temporale alla presenza di tutti i membri della Commissione*
- ☐ *Il colloquio si svolge nelle fasi previste, rispettandone anche l'articolazione temporale*
- ☐ *Facilitare il colloquio, creando un clima di serenità e disponibilità*
- ☐ *L'impostazione del colloquio deve essere sempre di tipo pluridisciplinare, pertanto, ad ogni membro della Commissione si chiede di*
 - ☐ *Ascoltare con la massima attenzione, con il completo coinvolgimento ed interazione di tutti i membri della Commissione*
 - ☐ *Intervenire quando necessario o opportuno per stimolare, ma senza interrompere il candidato e comunque mirando ad accertare le competenze in possesso del candidato*
 - ☐ *Chiedere chiarimenti ed approfondimenti in modo da dare un più forte taglio dialogico al colloquio e far emergere le competenze degli studenti*
 - ☐ *Incoraggiare in caso di difficoltà, riformulando la domanda e dando strumenti per coglierne meglio i contenuti culturali*
 - ☐ *Evitare di insistere su argomenti su cui il candidato non riesce ad interagire con la Commissione e soprattutto evitare domande con risposta singola, privilegiando invece richieste che stimolino riflessione ed elaborazioni personali*
- ☐ *Il candidato potrà essere interrotto solo in presenza di gravi errori concettuali, ma sempre dandogli la possibilità di autocorreggersi*

11) Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: ANALISI DI UN TESTO POETICO

TIPOLOGIA A

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7- 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9 - 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX)	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici gravi e ripetuti, punteggiatura utilizzata in maniera scorretta	0,5 - 5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici ripetuti, punteggiatura non sempre normata	6 - 8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9- 11

Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici e punteggiatura utilizzata con pertinenza	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, punteggiatura efficace	13 - 16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso.	17 - 20
Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	0,5 - 2
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte.	3 - 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	7 - 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	9 - 10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo	0,5 - 2
Fraintendimenti del testo	3 - 11

Comprensione sostanziale del testo	12
Buona comprensione del testo	13 - 16
Comprensione del testo completa e dettagliata	17 - 20
Analisi INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO)	0,5 - 2
parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO)	3 - 11
Riconoscimento sostanziale degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) senza tralasciare alcun ambito	12
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) di tutti gli ambiti	13 - 16
Riconoscimento completo e <u>preciso</u> degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO)	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENERALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici	0,5 - 4

Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	5 - 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	9- 11
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata, Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione corretta ed originale, Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	17 - 20
Totale punteggio	/100

PUNTEGGIO : 5 =/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: ANALISI DI UN TESTO IN PROSA O TEATRALE

TIPOLOGIA A

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9 - 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX)	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici gravi e ripetuti, punteggiatura utilizzata in maniera scorretta	0,5 - 5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici ripetuti, punteggiatura non sempre normata	6 - 8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9 -11

Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici e punteggiatura utilizzata con pertinenza	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, punteggiatura efficace	13 - 16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso.	17 - 20
Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	0,5- 2
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte.	3 - 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	7 - 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	9 - 10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo	0,5 - 2
Fraintendimenti del testo	3- 11

Comprensione sostanziale del testo	12
Buona comprensione del testo	13 - 16
Comprensione del testo completa e dettagliata	17 - 20
Analisi INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche	0,5 - 2
parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche	3- 11
Riconoscimento sostanziale degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche senza tralasciare alcun ambito richiesto dalla traccia	12
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche di tutti gli ambiti richiesti in traccia	13 - 16
Riconoscimento completo e <u>preciso</u> degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENARALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici	0,5 - 4

Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	5 - 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	9 - 11
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata, Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione corretta ed originale, Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	17 - 20
Totale punteggio	/100

Punteggio :5 =...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO DI AMBITO ARTISTICO/ LETTERARIO/ STORICO/ FILOSOFICO/ SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO/ ECONOMICO/ SOCIALE

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9- 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX)	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici gravi e ripetuti, punteggiatura utilizzata in maniera scorretta	0,5 -5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici ripetuti, punteggiatura non sempre normata	6 -8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9- 11
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici e punteggiatura normata; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12

Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, punteggiatura efficace ; elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	13 - 16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso.	17- 20
Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	0,5
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte. (	1- 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	7- 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	9- 10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo proposto SENZA individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti. (mancato riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede), riassunto non corretto o mancante dove richiesto	0,5- 2
Frattendimenti nell'individuazione della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto, riassunto non corretto dove proposto(parziale riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)	3-11

Comprensione sostanziale della tesi e dell'argomentazione proposte nel testo , correttezza del riassunto dove proposto (riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)	12
Buona comprensione della tesi e degli argomenti proposti nel testo (motivato riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)buona capacità riassuntiva dove richiesta	13 - 16
Comprensione completa e dettagliata della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo (buono e completo riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede) con ottima capacità riassuntiva	17- 20
Contenuto e analisi dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Osservazioni limitate e non sempre esatte; luoghi comuni che non sostengono la tesi	0,5 - 5
Osservazioni e conoscenze approssimative , idee talvolta superficiali che rendono debole la capacità di sostenere la tesi	6 - 11
Osservazioni sufficientemente motivate che danno congruenza al testo nel sostenere la tesi, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	12
Osservazioni motivate che danno congruenza al testo conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti a sostegno dell'argomentazione	13- 16
Osservazioni personali corrette e che danno congruenza originale al testo, conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore a sostegno di una competenza argomentativa di alto livello	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENARALE 3 (10 PUNTI indicatore	punti

generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici. Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	0,5 - 4
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	5- 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	9- 11
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata. Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo grazie a una discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione corretta ed originale, Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo grazie a una buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	17 - 20
Totale punteggio	/100

Punteggio : 5=...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO STORICO

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9- 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX)	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici gravi e ripetuti, punteggiatura utilizzata in maniera scorretta	0,5 -5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici ripetuti, punteggiatura non sempre normata	6 -8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9- 11
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici e punteggiatura normata; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, punteggiatura efficace ; elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	13 - 16

Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso.	17- 20
Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	0,5
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte. (	1- 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	7- 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	9- 10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo proposto SENZA individuazione della tesi storica e delle argomentazioni presenti. (Mancato riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede), riassunto non corretto o mancante dove richiesto	0,5- 2
Fraintendimenti nell'individuazione della tesi storica e/o degli argomenti presenti nel testo proposto, riassunto non corretto dove proposto(parziale riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)	3-11
Comprensione sostanziale della tesi storica e delle argomentazioni proposte nel testo , correttezza del riassunto dove proposto (riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)	12
Buona comprensione della tesi storica e degli argomenti proposti nel testo (motivato riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede)buona capacità riassuntiva dove richiesta	13 - 16

Comprensione completa e dettagliata della tesi storica e delle argomentazioni presenti nel testo (buono e completo riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede) con ottima capacità riassuntiva	17- 20
Contenuto e analisi dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Osservazioni limitate e non sempre esatte; luoghi comuni che non sostengono la tesi, errori nella datazione e nei collegamenti storici	0,5 - 5
Osservazioni e conoscenze storiche approssimative , idee talvolta superficiali che rendono debole la capacità di sostenere la tesi con eventuali errori nella datazione.	6 - 11
Osservazioni sufficientemente motivate che danno congruenza al testo nel sostenere la tesi, conoscenze storiche e idee non approfondite ma adeguate, con datazione corretta se inserita	12
Osservazioni motivate che danno congruenza al testo conoscenze storiche documentate, concetti significativi e pertinenti a sostegno dell'argomentazione, datazione storica corretta e presenza di collegamenti storici.	13- 16
Osservazioni personali corrette e che danno congruenza originale al testo, conoscenze storiche approfondite e concetti di apprezzabile spessore a sostegno di una competenza argomentativa di alto livello, con datazione corretta e ottima gestione dei collegamenti storici	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENARALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici relativi all'interpretazione storica. Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	0,5 - 4
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione storica inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	5- 8

Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione storica parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	9- 11
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione storica nel complesso adeguata, ma non approfondita. Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione storica adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo grazie a una discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione storica corretta ed originale, sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione geo-storica; buono sviluppo argomentativo grazie a una buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato utilizzando connettivi pertinenti	17 - 20
Totale punteggio	/100

Punteggio : 5=...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9 - 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX)	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed errori ortografici gravi e ripetuti, punteggiatura utilizzata in maniera scorretta	0,5 - 5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali ed errori ortografici ripetuti, punteggiatura non sempre normata	6 - 8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9 -11
Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali senza errori ortografici e punteggiatura normata; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, punteggiatura efficace ; elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilisticamente adeguate	13 . 16

Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, terminologia specifica e fluidità del discorso.	17 - 20
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia, non presenta né titolo né parafrasi se richiesti	0,5 - 2
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte, mancanza della titolazione indicata o della parafrasi ove richieste	3 - 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità e presenta sia la titolazione che la parafrasi ove richieste	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne con titolazione e parafrasi incisiva alla comprensione dell'argomentazione ove richieste	7- 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne per l'incisività e originalità della titolazione sia per una parafrasi eccellenti ove richieste	9- 10
Sviluppo INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
- Sviluppo completamente destrutturato e disomogeneo tale da vanificare la corretta comprensione dell'esposizione. - Contraddizioni interne in cui la conclusione confuta la tesi sostenuta e/o gli argomenti a sostegno della tesi contraddicono la stessa	0,5 - 3
Sviluppo non sempre lineare e ordinato dell'esposizione; ripetizioni o posticipazioni di snodi argomentativi in sezioni del testo che creano confusione nel lettore	4 - 11

Sviluppo semplice, ma lineare e ordinato dell'esposizione	12
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione con buona efficacia nell'uso dei connettivi	13 - 16
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione che mostra ampia competenze persuasiva	17 - 20
Conoscenze e riferimenti culturali INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Osservazioni limitate e non sempre esatte; luoghi comuni che non sostengono la tesi	0,5 - 5
Osservazioni e conoscenze approssimative , idee talvolta superficiali che rendono debole la capacità di sostenere la tesi	6 - 11
Osservazioni sufficientemente motivate che danno congruenza al testo nel sostenere la tesi, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	12
Osservazioni motivate che danno congruenza al testo conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti a sostegno dell'argomentazione	13 - 16
Osservazioni personali corrette e che danno congruenza originale al testo, conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore a sostegno di una competenza argomentativa di alto livello	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENARALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato allo stimolo della traccia, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici.	0,5 - 2

Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato allo stimolo della traccia; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	3 - 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato allo stimolo della traccia; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	9 -11
Contenuto sufficiente e complessivamente legato allo stimolo della traccia, interpretazione nel complesso adeguata. Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	12
Contenuto buono e legato allo stimolo della traccia; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo allo stimolo della traccia corretta ed originale Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo grazie a una buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato.	17 - 20
Totale punteggio	/100

Punteggio:5=...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: ANALISI DI UN TESTO POETICO

TIPOLOGIA A

ALUNNI D.S.A / BES(di ordine linguistico)

La tabella valutativa si concentra maggiormente sulla qualità del contenuto e non considera alcune voci valutative formali presenti nelle tabelle valutative di alunni non soggetti a DSA o BES (di ordine linguistico)

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9 - 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI <u>COMPENSATIVI</u>: - UTILIZZO DEL PC CON CORRETTORE ORTOGRAFICO - DIZIONARIO DIGITALE APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI <u>DISPENSATIVI</u>: ANALISI DELLA SOLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA/ LESSICALE.	punti

Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali	0,5 - 5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali	6 - 8

Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	9 - 11
Generale correttezza e proprietà morfosintattica, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale; elaborato nel complesso scorrevole.	13 - 16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	17- 20

Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	0,5 - 2
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte.	3 - 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	7 - 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	9 - 10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo	0,5 - 2
Fraindimenti del testo	3 - 11
Comprensione sostanziale del testo	12
Buona comprensione del testo	13- 16
Comprensione del testo completa e dettagliata	17 - 20

Analisi INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI <u>COMPENSATIVI</u> - UTILIZZO TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	punti
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) CON AUSILIO DI TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	0,5 - 5
parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) CON AUSILIO DI TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	6 - 11
Riconoscimento sostanziale degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) senza tralasciare alcun ambito CON AUSILIO DI TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	12
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) di tutti gli ambiti CON AUSILIO DI TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	13 - 16
Riconoscimento completo e <u>preciso</u> degli aspetti contenutistici, stilistici (FIGURE RETORICHE, METRICA, LINGUAGGIO TECNICO) CON AUSILIO DI TABELLE DI RICONOSCIMENTO DI ELEMENTI METRICI E RETORICI	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENERALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici	0,5 - 4
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	5 - 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	9- 11

Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata, Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione corretta ed originale, Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	17- 20
Totale punteggio	/100

PUNTEGGIO :5=...../20

ALUNNI D.S.A / BES (di ordine linguistico)

Tipologia A /prosa -teatro

La tabella valutativa si concentra maggiormente sulla qualità del contenuto e non considera alcune voci valutative formali presenti nelle tabelle valutative di alunni non soggetti a DSA o BES (di ordine linguistico)

Coerenza e coesione del discorso INDICATORE 1 GENERALE (10 PUNTI MAX)	punti
Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	8

Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI <u>COMPENSATIVI</u>: - UTILIZZO DEL PC CON CORRETTORE ORTOGRAFICO - DIZIONARIO DIGITALE APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI <u>DISPENSATIVI</u>: ANALISI DELLA SOLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA/ LESSICALE.	punti

Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali	5
Qualche errore morfosintattico, poche improprietà lessicali	8
Generale correttezza, pur in presenza di improprietà lessicali ed un errore ortografico isolato non ripetuto , punteggiatura corretta	10
Generale correttezza e proprietà morfosintattica, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale; elaborato nel complesso scorrevole.	16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	20

Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto ad alcune delle richieste della traccia	4
Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte.	5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne	8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne	10
Comprensione INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Totale incomprensione del testo	8
Fraintendimenti del testo	10
Comprensione sostanziale del testo	12
Buona comprensione del testo	16
Comprensione del testo completa e dettagliata	20
Analisi INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI - UTILIZZO TABELLE RIASSUNTIVE DELLE TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO IN USO DAL PRIMO BIENNIO	punti
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche	5

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO IN USO DAL PRIMO BIENNIO	
parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche TABELLE RIASSUNTIVE DELLE TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO IN USO DAL PRIMO BIENNIO	10
Riconoscimento sostanziale degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche senza tralasciare alcun ambito richiesto dalla traccia TABELLE RIASSUNTIVE DELLE TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO IN USO DAL PRIMO BIENNIO	12
Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammaturgiche di tutti gli ambiti richiesti in traccia TABELLE RIASSUNTIVE DELLE TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO IN USO DAL PRIMO BIENNIO	16
Riconoscimento completo e <u>preciso</u> degli aspetti contenutistici, stilistici e delle tecniche narrative o drammatur	

presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	
Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo, interpretazione nel complesso adeguata, Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	12
Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	16
Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure ed adeguate; interpretazione corretta ed originale, Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di	

Presenza parziale di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0,5 - 5
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	6
Coerenza logica degli elementi del discorso e buona coesione	7 - 8
Discorso ben padroneggiato, svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	9 - 10
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI: - UTILIZZO DEL PC CON CORRETTORE ORTOGRAFICO - DIZIONARIO DIGITALE APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DISPENSATIVI: ANALISI DELLA SOLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA/ LESSICALE.	punti

Generale correttezza e proprietà morfosintattica, pur in presenza di rari e lievi errori e improprietà lessicali ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	12
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale; elaborato nel complesso scorrevole.	13 - 16
Correttezza morfosintattica, proprietà lessicale e fluidità del discorso.	17 - 20

Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne INDICATORE SPECIFICO (10 PUNTI MAX)	punti
L'elaborato non è assolutamente pertinente; non risponde affatto	

dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede). Riassunto non corretto dove richiesto	
Comprensione sostanziale della tesi e dell'argomentazione proposte nel testo (riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede) con correttezza nella stesura del riassunto dove richiesto	12
Buona comprensione della tesi e degli argomenti proposti nel testo (motivato riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede) con correttezza nella strutturazione del riassunto dove richiesto	13 - 16
Comprensione completa e dettagliata della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo (buono e completo riconoscimento dei caratteri stilistici del testo se la traccia lo richiede) con ottima capacità di riassumere dove richiesto	17- 20

Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENERALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI - TABELLA CON INDICAZIONE DEL SIGNIFICATO DEI CONNETTIVI ARGOMENTATIVI	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato dal testo, mancanza di interpretazione	

Totale punteggio	/100
-------------------------	-------------

Punteggio:5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: ALUNNI BES (di ordine linguistico)

La tabella valutativa si concentra maggiormente sulla qualità del contenuto e non considera alcune voci valutative formali presenti nelle tabelle valutative di alunni non soggetti a DSA o BES (di ordine linguistico)

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua INDICATORE 2 GENERALE (20 PUNTI MAX) APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI: - UTILIZZO DEL PC CON CORRETTORE ORTOGRAFICO - DIZIONARIO DIGITALE APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DISPENSATIVI: - ANALISI DELLA SOLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA/ LESSICALE.	punti
Gravi errori morfosintattici, numerose improprietà lessicali ed	0,5 - 5
Qualche errore mor	

Parziale pertinenza rispetto alla tipologia; consegne solo in minima parte soddisfatte, mancanza della titolazione indicata o della parafrasi ove richieste	3 - 5
L'elaborato è pertinente e risponde alle consegne con sufficiente omogeneità e presenta sia la titolazione che la parafrasi ove richieste	6
L'elaborato è pertinente e completo rispetto alle consegne con titolazione e parafrasi incisiva alla comprensione dell'argomentazione ove richieste	7 - 8
L'elaborato è pertinente , completo e originale rispetto alle consegne per l'incisività e originalità della titolazione sia per una parafrasi eccellente ove richieste	9 - 10
Sviluppo INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
- Sviluppo completamente destrutturato e disomogeneo tale da vanificare la corretta comprensione dell'esposizione. - Contraddizioni interne in cui la conclusione confuta la tesi sostenuta e/o gli argomenti a sostegno della tesi contraddicono la stessa	0,5 - 3
Sviluppo non sempre lineare e ordinato dell'esposizione; ripetizioni o posticipazioni di snodi argomentativi in sezioni del testo che creano confusione nel lettore	4 - 11
Sviluppo semplice, ma lineare e ordinato dell'esposizione	12
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione con buona efficacia nell'uso dei connettivi	13 - 16
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione che mostra ampia competenze persuasive	17 - 20

Conoscenze e riferimenti culturali INDICATORE SPECIFICO (20 PUNTI MAX)	punti
Osservazioni limitate e non sempre esatte; luoghi comuni che non sostengono la tesi	0,5 - 5
Osservazioni e conoscenze approssimative , idee talvolta superficiali che rendono debole la capacità di sostenere la tesi	6 - 11
Osservazioni sufficientemente motivate che danno congruenza al testo nel sostenere la tesi, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate	12
Osservazioni motivate che danno congruenza al testo conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti a sostegno dell'argomentazione	13 - 16
Osservazioni personali corrette e che danno congruenza originale al testo, conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore a sostegno di una competenza argomentativa di alto livello	17 - 20
Interpretazione complessiva e approfondimenti INDICATORE SPECIFICO CON INTEGRATO INDICATORE GENARALE 3 (10 PUNTI indicatore generale + 10 PUNTI indicatore specifico) 20 PUNTI MAX	punti
Contenuto nullo o quasi nullo e slegato allo stimolo della traccia, mancanza di interpretazione, assenza di apporti critici.	0,5 - 2
Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato allo stimolo della traccia; interpretazione inadeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	3 - 8
Contenuto insufficiente e debolmente legato allo stimolo della traccia; interpretazione parzialmente adeguata, sporadica presenza di apporti critici personali, comunque	9 - 11

sviluppati in modo incerto; argomentazione debole per scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	
Contenuto sufficiente e complessivamente legato allo stimolo della traccia, interpretazione nel complesso adeguata. Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto e non sviluppato; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	12
Contenuto buono e legato allo stimolo della traccia; interpretazione adeguata, è delineato un punto di vista sufficientemente chiaro con giudizi critici adeguati, elementi argomentativi che rivelano una visione critica discreta; adeguato sviluppo argomentativo	13 - 16
Contenuto ottimo e legato al testo allo stimolo della traccia corretta ed originale. Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo grazie a una buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato.	17- 20
Totale punteggio	/100

Punteggio:5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti (ventesimi)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	- Non conosce i dispositivi citati nel testo - Non conosce le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	1	
	2	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo superficiale e frammentario - Non conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	2-3	
	3	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo adeguato - Conosce tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	4	
	4	- Conosce i dispositivi citati nel testo in modo approfondito - Conosce in modo approfondito tutte le grandezze fisiche citate nel testo e le formule che le legano	5	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	1	● Non riesce ad analizzare le specifiche di progetto ed a comprendere l'obiettivo da raggiungere ● Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni scarsamente comprensibili ● Non entra mai nel dettaglio della soluzione del problema	1-2	
	2	● Riesce ad analizzare solo parzialmente le specifiche di progetto e a comprendere l'obiettivo da raggiungere ● Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni solo parzialmente adeguate al contesto ● Solo occasionalmente entra nel dettaglio della soluzione del problema	3-4	
	3	● Analizza completamente, anche se in modo non critico, le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere ● Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate al contesto ● Entra nel dettaglio della soluzione del problema	5-6	
	4	● Analizza in modo completo e critico le specifiche di progetto e comprende l'obiettivo da raggiungere ● Imposta la soluzione di massima con schemi a blocchi e considerazioni adeguate ed ottimali ● Entra nel dettaglio della soluzione del problema analizzando anche i minimi dettagli	7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	1	● Non raggiunge mai risultati corretti ● Non rappresenta i risultati ottenuti in modo efficace ● Non evidenzia alcuna spiegazione del procedimento seguito	1	
	2	● Raggiunge qualche risultato corretto ● Non rappresenta sempre in modo efficace i risultati ● Fornisce solo occasionalmente una spiegazione del procedimento seguito	2	
	3	● Ottiene la maggior parte dei risultati corretti ● Rappresenta in modo efficace la maggior parte dei risultati ● Fornisce una spiegazione del procedimento seguito	3	
	4	● Ottiene tutti i risultati corretti ● Rappresenta tutti i risultati in modo efficace ● Fornisce una spiegazione chiara del procedimento seguito	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	● Non analizza mai criticamente i risultati ottenuti ● Non utilizza un linguaggio tecnico adeguato	0	
	2	● Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti ● Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato	1	
	3	● Analizza criticamente i risultati ottenuti ● Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione	2	
	4	● Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti ● Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente	3	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				/20